

COMUNE DI AREZZO

Ufficio servizi sociali e politiche di coesione

<p>AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN COMODATO GRATUITO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE, POSTI IN VIA ALFIERI AD ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE SOCIALE</p>
--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

in esecuzione del “*Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili*” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/1/2018, della deliberazione della Giunta Comunale n. 330 del 24/11/2020 e del provvedimento n. 1307 del 24/05/2021,

RENDE NOTO CHE

l'Amministrazione Comunale intende individuare Organizzazioni di volontariato od Associazioni di Promozione Sociale operanti nel settore sociale, la cui attività abbia rilevanza sociale e radicamento sul territorio, per l'affidamento in comodato gratuito dei locali di proprietà comunale posti in Arezzo, Via Alfieri:

Identificativo catastale:

Catasto fabbricati, Sezione Valdarno, Foglio 123 particella 665 sub 51

Superficie utile calpestabile:

circa 175 mq (Piano Primo)

circa 44 mq (Terrazza piano primo)

circa 4 mq (Ripostiglio)

Classe energetica: al presente affidamento non viene applicata la disciplina in tema di certificazione energetica in quanto trattasi di atto a titolo gratuito privo di effetti traslativi;

L'avviso è finalizzato all'affidamento dei locali in comodato gratuito che dovranno essere destinati ad Associazioni che svolgano attività sociale e che operino nel settore dell'integrazione e della socializzazione di minori con particolare riguardo a quelli che vivono in situazioni di disagio familiare.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

<p><u>Possono presentare domanda di partecipazione le associazioni di volontariato o di promozione sociale che:</u></p>

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- in pendenza dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, siano registrati negli albi istituiti a livello regionale e provinciale a norma di legge, da almeno sei mesi e che abbiano, tra le proprie finalità statutarie, l'attività oggetto dell'affidamento;- possiedano requisiti di natura generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione. |
|--|

- abbiano un effettivo radicamento sul territorio comunale e svolgano una rilevante attività sociale da almeno un triennio;
- siano regolati da statuti sociali che garantiscano il possesso dei requisiti fondamentali di rappresentatività e democraticità dell'ordinamento interno;
- abbiano natura apolitica ed operino senza fini di lucro;
- non abbiano posizioni debitorie a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale;

CONDIZIONI CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

L'affidamento dei locali sopra indicati sarà disciplinato dalle seguenti condizioni:

- **Durata comodato gratuito:** anni 6 (sei);
- **Decorrenza:** dal 01 luglio 2021 (presumibile);
- **Utenze immobili:** sono a carico del comodatario l'attivazione e/o voltura delle utenze e le relative spese consumo;
- **Allestimento e Arredi:** gli allestimenti e arredi interni ulteriori rispetto a quelli presenti sono a carico del comodatario;
- **Manutenzione ordinaria:** è a carico del comodatario la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;
- **Interventi:** qualsiasi intervento edilizio e/o impiantistico da eseguire all'interno dei locali dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione comunale;
- **Migliorie e addizioni:** al termine del comodato l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Arezzo, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie apportate ai locali o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune;
- **Spese di registrazione dell'atto:** il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata soggetta a registrazione. Le spese contrattuali sono a totale carico del comodatario;
- **Assicurazione RCVT e incendio:** a carico del comodatario;
- **Divieto di cessione:** è fatto divieto di concedere in tutto o in parte gli spazi affidati in comodato, pena l'immediata risoluzione dell'affidamento al soggetto inosservante, con conseguente risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione comunale;
- **Possibilità di recesso:** il Comune può esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, previo preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il comodatario può recedere con preavviso di almeno 6 (sei) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli eventuali interventi eseguiti ed i costi sostenuti;
- **Revoca:** per esigenze di interesse pubblico (in particolare per il manifestarsi di eventi imprevisti che rendano necessaria l'immediata disponibilità del bene) senza diritto per il comodatario di indennizzo alcuno;
- **Risoluzione:** per inadempienze rispetto a quanto previsto nel contratto di comodato. In particolare il contratto si risolve qualora il comodatario:

- abbia ceduto il contratto a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente;
 - non abbia eseguito gli interventi di manutenzione posti a suo carico;
 - abbia mutato la destinazione del bene o ne abbia fatto uso irregolare;
 - abbia violato le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
 - perda i requisiti dichiarati in sede di partecipazione;
- **Decadenza:** si verifica la decadenza dell'affidamento qualora il soggetto comodatario:
- venga sciolto;
 - non eserciti alcuna attività per almeno un anno;
 - abbia gravemente danneggiato i locali in comodato e non abbia provveduto al ripristino degli stessi (in tale caso sorge il diritto per l'Ente di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti).

I locali verranno affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Al termine del comodato, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

In corso di contratto, il comodatario dovrà garantire, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali al personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Resta inteso che fanno carico al comodatario gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività.

FINALITA' PERSEGUITA ED AMBITO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La concessione in uso mediante comodato gratuito dei locali è finalizzata all'attuazione di interventi che abbiano come obiettivo strategico quello di favorire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, incentivando sia la dimensione cognitiva-emotiva, sia lo sviluppo dei processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale. Le emozioni sono alla base del comportamento individuale e sociale e condizionano l'apprendimento del minore in ogni occasione di formazione formale e informale. Di qui l'importanza di definire percorsi strutturati di educazione alle emozioni, sia individuali che familiari, che hanno come traguardo l'alfabetizzazione emotiva, ovvero la capacità di comprendere ed esprimere le proprie emozioni, costruire il sistema delle relazioni, maturare la predisposizione alla resilienza e stimolare il pensiero costruttivo. La capacità di includere è indispensabile al fine di sviluppare, specie nei più piccoli e negli adolescenti, la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali. Pertanto, è necessario educare i giovani e le loro famiglie all'accoglienza, all'integrazione delle persone con disabilità, al rispetto delle differenze di genere e al contrasto degli stereotipi, all'integrazione intergenerazionale, al ruolo della cittadinanza attiva e democratica e alla cultura della solidarietà e della pace. Le proposte progettuali dovranno coinvolgere attivamente in particolar modo i minori che vivono in condizioni di disagio familiare, garantendo un complessivo e organico approccio multidisciplinare. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi e a prevenire che eventuali azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia li rafforzino ulteriormente. A titolo esemplificativo, tra le attività che i progetti possono proporre in questa area tematica ci sono attività

di:

- valorizzazione dell'alleanza scuola- famiglia, per migliorare il clima relazionale tra gli studenti, tra gli studenti e gli insegnanti e tra famiglie e istituzioni scolastiche;
- organizzazione del tempo libero e doposcuola;

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione alla presente selezione, corredate della documentazione richiesta, dovranno a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo **PEC** all'indirizzo **comune.arezco@postacert.toscana.it**, entro e non oltre le **ore 10.00 del giorno 07/06/2021** indicando nell'oggetto "**Comodato Via Alfieri**".

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, i candidati dovranno trasmettere esclusivamente a mezzo PEC, entro il termine perentorio sopra previsto, la seguente documentazione:

a) la DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla selezione, secondo fac-simile allegato al presente Avviso, contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR 445/2000.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla propria responsabilità.

L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (**in modalità digitale o autografa** ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Non è richiesto l'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 poiché trattasi di selezione riservata a soggetti esenti in quanto ONLUS.

Nell'istanza l'Associazione dovrà dichiarare:

1. di essere iscritta negli albi istituiti a livello regionale e provinciale a norma di legge, da almeno sei mesi o nel Registro Unico del terzo Settore, qualora attivato e di operare nel settore sociale;
2. il rispetto del Contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
3. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previsti dalla legislazione vigente;
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni per le quali è prevista l'esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., applicato in analogia;
5. di non essere incorso nell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e all'art. 80, comma 5, lett. f) del D. Lgs n. 50/2016.;
6. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
7. di non aver alcuna lite pendente con il Comune di Arezzo o posizioni debitorie aperte e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre amministrazioni;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999 e s.m.i.) ovvero che l'Associazione non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto

al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999 e s.m.i.);

9. di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto del comodato, di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo e di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che sia, anche solo parzialmente, riconducibile allo stato o situazione dell'immobile;
10. di accettare tutte le condizioni fissate nel presente avviso pubblico, assoggettandosi a tutto quanto stabilito nell'avviso medesimo e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., le seguenti condizioni:
 - l'affidamento avverrà sulla base della valutazione di una Commissione giudicatrice appositamente costituita, che terrà conto, oltre che dei requisiti di partecipazione, della validità del progetto presentato;
 - l'affidamento avverrà anche in caso di un unico progetto, se ritenuto valido;
 - l'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento;
 - l'immobile verrà affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a favore dell'Associazione aggiudicataria;
 - l'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Arezzo, della facoltà insindacabile di non procedere all'affidamento;
 - di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative al contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'istanza di partecipazione nonché di aver tenuto conto degli oneri e degli obblighi che ne deriveranno dai documenti del presente avviso e dalle normative vigenti;
 - di essere in possesso delle risorse, di personale e mezzi idonei all'adempimento degli impegni assunti sulla base del progetto presentato;
 - di impegnarsi a realizzare a propria cura e spese l'allestimento e gli arredi conformemente alle norme di igiene e salute prescritte dalla ASL competente;
 - di farsi carico dell'attivazione e/o voltura delle utenze e delle relative spese di consumo nonché della manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti;
 - di autorizzare il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), al trattamento dei dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. Del GDPR) presentando istanza al Responsabile della protezione dei dati (RDP) presso il Comune di Arezzo (Piazza della Libertà 1 52100 Arezzo) email rpd@comune.arezzo.it PEC rpd@comunearezzo@postacert.toscana.it centralino +39 05753770)

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia dell'Atto costitutivo

2. Copia dello Statuto dell'Ente

b) la **PROPOSTA PROGETTUALE** da redigere in maniera sintetica, dovrà sviluppare le tematiche sopra individuate e dovrà essere articolata con puntuale e preciso riferimento ai parametri di valutazione, in modo da consentire un'agevole verifica e conseguente attribuzione del punteggio da parte della Commissione. La stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (**in modalità digitale o autografa** ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

L'offerta tecnica dovrà essere composta da massimo 10 pagine, compresa la copertina ed ogni altro allegato. Le pagine successive alla decima, qualora inserite, non saranno valutate dalla Commissione.

Il testo dovrà essere scritto in Times New Roman, dimensione 12, interlinea singola.

Si precisa che, al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi ad ogni proposta avanzata, nell'offerta tecnica verrà attribuito un solo punteggio. Pertanto, eventuali proposte uguali o simili, inserite su due o più "parametri di valutazione" dell'offerta tecnica, verranno considerate una sola proposta e verrà attribuito loro un solo punteggio.

Nel Progetto dovrà essere specificato come, in questo contesto di emergenza sanitaria, gli operatori si rapportheranno con l'utenza per quanto attiene alle precauzioni previste per la sicurezza (Covid 19).

La mancanza di anche uno solo dei suddetti documenti, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione, ad eccezione dell'eventuale regolarizzazione del bollo.
Nel plico digitale non devono essere inseriti altri documenti.

PROCEDURA DI SELEZIONE, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

La selezione **si svolgerà alle ore 10.30** del giorno **08/06/2021**, presso la sede dell'Ufficio Servizi Sociali e Politiche di coesione, posto in Piazza San Domenico n. 4 (secondo Piano), in videoconferenza collegandosi al seguente link: <https://meet.jit.si/primocollegamentosociale> secondo la seguente procedura:

Il Responsabile del procedimento provvederà, **in seduta pubblica**, a dichiarare aperta la selezione procedendo all'esame e verifica della completezza delle istanze pervenute entro il termine di scadenza, formulando l'ammissione ovvero l'esclusione dei partecipanti alla selezione.

La Commissione, appositamente nominata, **in seduta riservata**, procederà ad aprire ed esaminare i progetti tecnici e ad attribuire i punteggi previsti, sulla base dei criteri stabiliti con il presente Avviso.

La valutazione ai fini dell'assegnazione dell'immobile, sarà effettuata dalla suddetta Commissione, in base ai seguenti criteri:

Rilevanza del soggetto richiedente: - radicamento nel territorio comunale, anche con riferimento del numero degli iscritti, da almeno un triennio; - rilevanza dell'attività sociale svolta nel territorio negli anni precedenti (minimo tre anni), - precedenti rapporti con Enti locali	MAX PUNTI: 40
Valenza del progetto presentato relativamente alle attività che saranno svolte nell'immobile dato in comodato, nel rispetto dell'ambito tematico e finalità individuate, in considerazione del suo interesse per la comunità locale, delle sue finalità di crescita dei servizi offerti ai cittadini, secondo i principi della sussidiarietà orizzontale, della possibilità di fruizione e coinvolgimento del maggior numero di cittadini nelle attività svolte e dell'eventuale valorizzazione del bene in uso.	MAX PUNTI: 60

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutte le associazioni partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Sono ammessi anche giudizi intermedi.

Il Responsabile del procedimento provvederà a proporre l'aggiudicazione in favore della miglior offerta progettuale, sulla base dei criteri sopra stabiliti ed a rendere noto l'esito della selezione mediante pubblicazione nella pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Arezzo.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle proposte presentate venga ritenuta idonea. L'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'affidamento.

L'aggiudicazione sarà effettuata successivamente, previa verifica e controlli in merito alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario.

In caso di esito positivo si procederà all'aggiudicazione mediante apposito provvedimento, da comunicare entro 5 giorni a tutti i soggetti partecipanti. In caso di esito negativo, si procederà all'aggiudicazione secondo l'ordine di graduatoria, previa relativa verifica di cui sopra.

COMUNICAZIONI

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la presente selezione verranno pubblicate sul Sito istituzionale nella sezione dedicata dell'"Amministrazione trasparente". L'Associazione è tenuta a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita tale Area.

Comunicazioni di natura specifica verranno effettuate all'indirizzo PEC dell'Associazione, indicato nell'istanza di partecipazione.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le richieste di **chiarimento** potranno essere presentate, unicamente per e-mail all'indirizzo sociale@comune.arezzo.it e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 10.00** del giorno **02/06/2021**. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 – Arezzo; PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione dell'Associazione e la fase attuativa del Progetto, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.arezzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile all'indirizzo rpdp@comune.arezzo.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In ottemperanza all'art. 5 della L.n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali:

dott.ssa Paola Garavelli (e-mail: p.garavelli@comune.arezzo.it – tel. 0575377290)

Arezzo, 24/05/2021

Il direttore
f.to dott.ssa Paola Garavelli